

Mattina da testimonial con i liceali del Machiavelli di San Felice per il ginnasta olimpionico



Igor Cassina in classe per l'Admo

Passione, famiglia, dedizione, rinunce e stile di vita corretto. Sono le parole chiave utilizzate dal ginnasta Igor Cassina, medaglia d'oro alle Parallele alle Olimpiadi di Atene nel 2004, nel raccontare la sua storia di atleta e di testimonial dell'Admo (con lui anche Mauro Citterio referente lombardo dell'associazione) mercoledì ai liceali del Machiavelli di San Felice. L'azzurro, di Meda che oggi fa l'allenatore, si è soffermato sul ruolo educativo della sua famiglia e sulla sua determinazione: «Non mi è mai pesato dire di no alle serate con gli amici, perché quello che volevo fare era andare in palestra per raggiungere il limite». Cosa che gli è riuscita. Lo raccontano bene le parole usate dal commentatore al termine del suo esercizio da medaglia: «Guardatelo bene, ha un aspetto umano ma è un punto esclamativo pervaso da energia venuto dallo spazio. Si chiama Igor Cassina. E non ce n'è per nessuno».